



Il progetto degli Asili notturni, storico centro di assistenza ai senza fissa dimora

Formazione e avvio al lavoro “Una chance per i più fragili”

LA STORIA

PIER FRANCESCO CARACCILO

A aiutare sedici persone fragili, in difficoltà sul piano umano e professionale, a rientrare nel mondo del lavoro. Questo l'obiettivo dell'Accademia solidale, progetto in partenza il 4 aprile, realizzato dagli Asili notturni Umberto I, storico centro di assistenza per i senza fissa dimora. Si tratta di un corso - gratuito - di 600 ore sulla gestione di siti e-commerce, rivolto a disoccupati, finalizzato alla loro assunzione in aziende partner dell'iniziativa: «Vogliamo supportare le persone a trovare o ritrovare la propria dignità tramite un diritto fondamentale: il lavoro», sottoli-



Gli Asili notturni, protagonisti anche nell'emergenza Covid

nea Sergio Rosso, presidente degli Asili Nottturni.

Si tratta di un'iniziativa da quarantamila euro, finanziata dalla Città e dalla fondazione Azimut, realizzata nell'ambito del piano di inclusione sociale

di Torino. È stata presentata ieri mattina nella sede in via Ravenna 8-12, nel centro che ospita quaranta stanze per senzatetto. Proprio in questa struttura si terranno i corsi, che si chiuderanno dopo circa tre

mesi con stage formativi. A tenere le lezioni saranno gli esperti della Jusan Network, azienda partner degli Asili.

Alla presentazione sono intervenuti gli assessori regionali Andrea Tronzano (Bilancio) e Chiara Caucino (Pari opportunità) e quelli comunali Jacopo Rosatelli (Welfare) e Gianna Pentenero (Lavoro), secondo i quali «questo spazio è la dimostrazione di cosa significa solidarietà, il dovere pubblico e privato di mettere tutti nelle condizioni di vivere una vita libera e dignitosa». I sedici partecipanti al corso sono stati in gran parte selezionati nelle scorse settimane. Si tratta di persone individuate tra gli ospiti dei dormitori degli Asili notturni e tra quelle in carico ai Servizi Sociali della Città.

I partecipanti al corso saranno formati per duecentoqua-

ranta ore in alternanza fra la sede di via Ravenna - dove sono stati allestiti spazi appositi con tavoli, computer e un proiettore - e on-line, cioè a distanza. Le lezioni si terranno dal lunedì al venerdì, sempre dalle 9 alle 14. Una volta concluso il corso scatterà la seconda fase del progetto, quella che prevede uno stage formativo presso un'azienda selezionata proprio dagli Asili notturni, che negli anni - sono attivi dal 1886 - hanno creato una fitta rete di contatti con il mondo imprenditoriale del territorio: «Tra le aziende che ci hanno manifestato la loro volontà di partecipare al progetto ci sono Leroy Merlin, l'Oreal e Trussardi - spiega Sergio Rosso - . A queste si aggiungeranno altre piccole società».

Nella sede di via Ravenna sarà fornito dagli Asili notturni il materiale didattico per partecipare ai corsi, mentre da casa gli iscritti dovranno provvedere da sé a dotarsi di connessione internet e un computer. L'obiettivo degli Asili è portare avanti questa iniziativa anche dopo l'estate: per candidarsi è possibile inviare una mail col proprio curriculum vitae all'indirizzo corsi@asilinnottturni.org. —